

Codice A1512B

D.D. 17 ottobre 2019, n. 1414

D.G.R. n.10-8874 del 6 maggio 2019. Seconda assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni in lungoassistenza in fase di cronicita'. Impegno di spesa di euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 152840 del bilancio 2019.

La Regione Piemonte, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, ha inteso favorire la permanenza presso il domicilio tramite "prestazioni domiciliari" a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico in maniera organica, ed ha approvato la L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti".

Al fine di sostenere la continuità delle prestazioni erogate dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, con deliberazione n. 10-8874 del 6 maggio 2019 la Giunta Regionale ha definito i criteri di ripartizione agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali dei finanziamenti per le prestazioni di lungo assistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti previste nella legge regionale 10/2010, art. 2, comma 3, lett. b, relativamente all'anno 2019.

La suddetta deliberazione ha indicato che le risorse destinate ai suddetti interventi, così come risultanti dallo stanziamento di competenza 2019 sul capitolo n. 152840 della Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 03 "Interventi per gli anziani," sono pari ad Euro 5.000.000,00.

La D.G.R. n.10-8874 del 6 maggio 2019 ha stabilito, inoltre, che le risorse disponibili vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2018, in applicazione della D.G.R. n. 29-7086 del 22.06.2018, tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2019.

Con la D.D. n. 702/A1512B del 22 maggio 2019 "D.G.R. n.10-8874 del 6 maggio 2019. Assegnazione parziale delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni in lungoassistenza in fase di cronicità. Impegno di spesa di euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 152840 del bilancio 2019", sono state impegnate le risorse al momento disponibili, rimandando a successivi atti dirigenziali l'impegno, sulla base degli stessi criteri di riparto, di ulteriori risorse regionali iscritte sul medesimo capitolo di spesa.

Con la D.G.R. n. 19-379 dell'11 ottobre 2019 - Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Sesta integrazione e Rimodulazione." - sono state definite ulteriori disponibilità ad impegnare sul capitolo n. 152840 per un importo pari ad €2.500.000,00.

Pertanto, si ritiene di impegnare la somma di €2.500.000,00, sul capitolo 152840 del bilancio 2019, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per consentire le seguenti erogazioni:

- €1.511.541,42 a favore dei Consorzi di Enti locali
- € 638.406,45 a favore dei Comuni
- € 186.334,42 a favore delle Unioni di Comuni
- € 73.274,20 a favore delle ASL
- € 90.443,51 a favore dei Comuni convenzionati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,
- vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,
- visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,
- vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, “Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti”,
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,
- vista la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- vista la D.G.R. n. 19-379 dell’11 ottobre 2019 - “Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Sesta integrazione e Rimodulazione”;
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- vista la D.G.R. n. 10-8874 del 6 maggio 2019 “L.R. 10/2010 art. 2, comma 3, lett. b. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni in lungoassistenza nella fase di cronicità. Annualità 2019”;
- vista la D.D. n. 702/A1512B del 22 maggio 2019 “D.G.R. n.10-8874 del 6 maggio 2019. Assegnazione parziale delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni in lungoassistenza in fase di cronicità. Impegno di spesa di euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 152840 del bilancio 2019”;
- vista la nota del Direttore regionale prot. n. 34249 del 13.10.2017 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2017 relativi alla materia di competenza;

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2019 del capitolo 152840, Missione 12, Programma 1203,

determina

- di impegnare la somma di euro 2.500.000,00, sul cap. 152840 del bilancio 2019 per procedere alla liquidazione di:

- € 1.511.541,42 a favore dei Consorzi di Enti locali – impegno n.

- € 638.406,45 a favore dei Comuni - impegno n.
- € 186.334,42 a favore delle Unioni di Comuni - impegno n.
- € 73.274,20 a favore delle ASL n.a.f. - impegno n.
- € 90.443,51 a favore di Altre amministrazioni locali (convenzioni tra Comuni) - impegno n.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: C.F. U.1.04.01.02.003, C.F. U.1.04.01.02.005, U.1.04.01.02.011, C.F. U.1.04.01.02.018, C.F. U.1.04.01.02.999

Cofog: 10.3 "Vecchiaia"

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 3 "Spese ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di ripartire e di assegnare la somma di €2.500.000,00 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per le prestazioni di lungo assistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti nella misura specificata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Tali risorse saranno ripartite in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2018, in applicazione della D.G.R. n. 29-7086 del 22.06.2018, tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposti.

IL DIRIGENTE
Dott. Livio TESIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Gianfranco BORDONE

Il funzionario estensore:
Cristina Ramella Pezza